



Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio

INDICE

[Art. 1 Normativa di riferimento](#)

[Art. 2 Obiettivi e finalità](#)

[Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi](#)

[Art. 4 Interventi ammissibili](#)

[Art. 5 Spese ammissibili](#)

[Art. 6 Copertura economica](#)

[Art. 7 Contenuto della proposta progettuale](#)

[Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali](#)

[Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità](#)

[Art. 10 Valutazione tecnica e concessione del contributo](#)

[Art. 11 Modalità di erogazione del contributo](#)

[Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari](#)

[Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni e revoche](#)

[Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti](#)

[Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo](#)

[Art. 16 Informativa ai sensi del codice di protezione dei dati personali](#)

[Art. 17 Regime di aiuto](#)

[Art. 18 Informazioni sul procedimento](#)

Art. 1 Normativa di riferimento

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 15/2014 art. 10 comma 2 lettera e), al fine di garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale nell'ambito del territorio regionale, intende sostenere la promozione del patrimonio artistico, architettonico, archeologico, monumentale e storico del Lazio attraverso attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza), utilizzando le risorse assegnate con la deliberazione della giunta regionale 20 marzo 2025 n. 145. Il sostegno regionale ai suddetti interventi è concesso ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990.

Art. 2 Obiettivi e finalità

Le iniziative devono essere volte alla valorizzazione dei beni culturali del Lazio attraverso eventi di spettacolo dal vivo (**teatro, musica, danza**), in grado di rappresentare un richiamo per fruitori esterni e di animare la vita culturale e sociale delle comunità locali, riguardanti:

- Progetti realizzati **negli ambiti territoriali** individuati con le deliberazioni di Giunta Regionale nn. 385/2015, 504/2016 ed in particolare:
- **Le Città d'Etruria**, con riferimento al patrimonio del Sito UNESCO delle Necropoli etrusche di Cerveteri-Tarquinia, del Parco archeologico di Vulci, dei siti di Pyrgi e di Veio.
- **Le Ville di Tivoli** (centro storico ed emergenze monumentali con riferimento ai siti UNESCO di Villa Adriana e Villa D'Este, a Villa Gregoriana e al Santuario di Ercole vincitore).
- **Città di Fondazione**, con riferimento ai territori individuati dalla Legge regionale 2001 n 27 quali Città di Fondazione del Lazio.
- **Cammini della spiritualità e Arte sui cammini**, con riferimento ai tratti laziali della Via Francigena, Cammino di Francesco e del Cammino di San Benedetto.
- **Sistema di Ostia Antica e Fiumicino**
- **Sistema della Via Appia Antica**

Le iniziative devono essere realizzate **esclusivamente nei territori dei Comuni elencati nell'allegato 1.1 al presente avviso** (ambiti territoriali individuati dalle D.G.R. nn. 385/2015, 504/2016);

- Progetti realizzati **all'interno dei beni accreditati nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico** di cui alla determinazione dirigenziale 9 gennaio 2025 n. G00155 (ad esclusione di quelli accreditati con riserva e quelli per i quali sono in corso verifiche da parte della struttura regionale competente). **A questi si aggiungono quelli declinati nell'allegato 1 della legge regionale n. 43/92 (Ville Tuscolane).**

I beni ammessi ai fini del presente avviso **sono esclusivamente quelli elencati nell'allegato 1.2 al presente avviso.**

Informazioni ulteriori sui suddetti beni sono reperibili sui siti:

<http://www.retedimorestorichelazio.it>

<https://www.visitlazio.com-cammini>

Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare domanda di contributo i seguenti enti che siano proprietari del bene o in possesso di un titolo valido di disponibilità all'utilizzo del bene oggetto di valorizzazione situato esclusivamente negli ambiti territoriali di cui all'allegato 1.1 o tra quelli elencati nell'allegato 1.2 del presente avviso:

- a) enti locali di cui all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- b) enti di gestione delle aree naturali protette, enti pubblici regionali che operino per favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione, organi ed istituti del Ministero della Cultura competenti in materia;
- c) soggetti giuridici privati (associazioni, fondazioni, società, cooperative, consorzi etc.) ad esclusione delle persone fisiche;

I soggetti di cui alle precedenti lettere, ove qualificabili come datori di lavoro ai fini previdenziali e assistenziali, non devono avere compiuto, anche ai sensi di quanto indicato dall'art. 4 comma 1 lett. c) della L.R. 16/2007, violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostantive al rilascio del D.U.R.C.

I soggetti di cui alla lettera c) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione nel registro delle imprese (solo nel caso di imprese)
- 2) costituzione, per atto pubblico o scrittura privata registrata;
- 3) assenza di attività partitiche o iniziative politiche, risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;
- 4) non essere destinatari, in proprio e/o nei confronti del legale rappresentante, di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D. lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostantive di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- 5) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo, salvo l'ipotesi di continuità aziendale, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti soggettivi di cui al presente articolo comporterà l'esclusione della proposta progettuale. La perdita del requisito intervenuta successivamente alla concessione, ma prima del saldo del contributo, salvo per il requisito relativo al DURC (comportante l'attivazione dell'intervento sostitutivo previsto dalle disposizioni nazionali) comporterà la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero dell'acconto eventualmente già erogato.

- I soggetti di cui alle lettere a) e b) possono partecipare al presente avviso sia in forma singola sia in partenariato, anche di tipo misto (ad es. enti locali con enti di gestione).

- I soggetti di cui alla lettera c) possono partecipare al presente avviso sia in forma singola sia in partenariato tra loro.

Nel caso di partecipazione in forma di partenariato:

- i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da tutti i membri del partenariato singolarmente intesi;
- il contributo deve essere richiesto dal soggetto capofila, il quale coordina tutte le attività progettuali, rappresenta il partenariato nell'ambito dei rapporti con la Regione Lazio ed è l'unico responsabile di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione e rendicontazione del progetto previsti dal presente Avviso. Il soggetto capofila è il beneficiario effettivo del contributo assegnato ed erogato dalla Regione Lazio. Il soggetto capofila si obbliga a ripartire agli altri soggetti partner il contributo erogato dalla Regione Lazio, sollevando la stessa da qualunque azione possa essere promossa da questi ultimo avente ad oggetto la gestione e ripartizione del contributo.

I soggetti partecipanti in forma di partenariato che risulteranno beneficiari di un contributo nell'ambito del presente Avviso, in sede di accettazione dello stesso, dovranno stipulare un apposito Accordo di partenariato secondo il modello che sarà fornito dalla Regione Lazio nel quale dovranno essere specificati:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'Accordo;
- gli impegni, anche di carattere finanziario ed economico, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner;
- i ruoli, le progettualità e le attività svolte dai singoli componenti dell'Accordo in riferimento al progetto complessivo;
- la modalità di rendicontazione;
- **per i soggetti di cui alle lettere a) e b):** ogni ente partecipante dovrà provvedere all'approvazione del proprio rendiconto ed il capofila dovrà approvare anche il bilancio complessivo del progetto;
- **per i soggetti di cui alla lettera c):** ogni ente partecipante dovrà provvedere all'approvazione del proprio rendiconto ed il capofila dovrà approvare anche il bilancio complessivo del progetto; i soggetti partner gestiscono una parte delle risorse finanziarie del budget del progetto, si impegnano a fornire al soggetto capofila tutta la documentazione giustificativa di spesa con i relativi dimostrativi di pagamento, concorrono quindi attivamente all'attuazione delle attività progettuali. I soggetti partner non sono pertanto fornitori o subappaltanti, bensì titolari delle spese progettuali commisurate alla quota loro assegnata in sede di ripartizione del budget tra i soggetti membri del partenariato.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto in forma singola o in partenariato. Nel caso di presentazione di più domande in forma singola, ovvero di più domande in partenariato, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata. In caso di pluralità di domande in forma singola e partenariato verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in forma di partenariato. **Saranno, quindi, considerate inammissibili tutte le altre.**

Sono esclusi dal presente avviso:

- le Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della legge regionale n. 15/2014;
- le Bande musicali e i Gruppi Corali, Coreutici e Teatrali a carattere amatoriale iscritti all'Albo di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 15/2014;

Art. 4 Interventi ammissibili

I soggetti di cui all'articolo 3 devono presentare un progetto con le seguenti caratteristiche:

- a) iniziative **esclusivamente di spettacolo dal vivo (rappresentazioni di teatro, musica, danza)** che coinvolgano **unicamente i territori compresi tra quelli indicati nell'allegato 1.1** del presente avviso, promuovendo la fruizione dei beni culturali ricadenti negli stessi, nonché i beni accreditati alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico- artistico di cui alla determinazione dirigenziale 9 gennaio 2025 n. G00155 (**ad esclusione di quelli accreditati con riserva e quelli per i quali sono in corso verifiche da parte della struttura regionale competente come indicato all'art. 2 punto 2)** e quelli declinati nell'allegato 1 della legge regionale n. 43/92 (Ville Tuscolane), indicati nell'allegato 1.2 del presente avviso, promuovendone altresì la valorizzazione.
- b) programmazione di **almeno n. 8 spettacoli (titoli diversi), al massimo due nella stessa giornata**, da svolgersi nel periodo compreso **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al 30 settembre 2026**;
- c) capacità di rappresentare un ruolo di particolare rilievo per la politica culturale della regione per la qualità dei programmi realizzati, la loro diffusione, le caratteristiche artistiche ed organizzative, il coinvolgimento di artisti di livello nazionale ed internazionale;
- d) equilibrata politica di costi e di ricavi.

Saranno favoriti i progetti che includano attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.

Non potranno essere sostenute:

- le attività già approvate e/o rendicontate ai sensi dell'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio approvato con determinazione dirigenziale 3 giugno 2024 n. G06774 pubblicata sul B.U.R.L. n. 46 del 6 giugno 2024;
- le iniziative inerenti gli spettacoli folkloristici del Lazio, inserite nell'Albo regionale del Festival del Folklore 2024-2027 di cui alla determinazione dirigenziale 3 dicembre 2024 n. G16367 pubblicata sul B.U.R.L. n. 98 del 05.12.2024, le attività turistiche, religiose, le sagre o le iniziative presentate dalle A.P.T.

Art. 5 Spese ammissibili

- A) Spese per il personale, articolate in:
- Direttore artistico
 - Organizzatori
 - Personale tecnico
- B) Spese per ospitalità direttamente imputabili all'iniziativa, articolate in:
- Compensi artisti /compagnie/complessi /organismi ospitati
 - Costi di viaggio, vitto, alloggio dei soggetti ospitati
 - Noleggio per scenografie, costumi, strumenti
 - Noleggio strumentazione tecnica, luce e suono (service)
 - Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio ecc.)
 - SIAE
 - Vigili del fuoco
- C) Spese per gestione spazi (fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili), articolate in:
- Affitto spazi
 - Utenze (degli spazi)
 - Pulizie (degli spazi)
- D) Spese generali articolate in:
- materiale di consumo (fino ad un massimo del 5% delle spese ammissibili);

esclusivamente per i soggetti di cui all'Art. 3 lettera c):

- prestazioni professionali per consulenze (fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili) (commercialista, consulenze del lavoro, revisore dei conti)
 - polizza fideiussoria a garanzia del contributo
- E) Spese per pubblicità e comunicazione, (fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili), articolate in:
- Affissioni
 - Quotidiani e periodici
 - Radio e TV
 - Cataloghi, brochure, volantini, ecc.
 - Ufficio stampa
 - Altre forme di pubblicità

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, penali e per controversie legali;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per acquisto di attrezzature, mobili, veicoli;
- parcelle legali e notarili;
- IVA se recuperabile;
- Imposte e tasse.

Art. 6 Copertura economica

Le risorse destinate al presente Avviso trovano copertura complessiva per euro 1.300.000,00 così articolata:

Esercizio finanziario 2025:

- soggetti di cui all'Art. 3 lettere a) e b) a titolo di anticipo:
 - (amministrazioni locali) euro 650.000,00
- soggetti di cui all'Art. 3 lettera c) a titolo di anticipo:
 - (istituzioni sociali private) euro 125.000,00
 - (imprese) euro 25.000,00

Esercizio finanziario 2026:

- soggetti di cui all'Art. 3 lettere a) e b) a titolo di saldo:
 - (amministrazioni locali) euro 350.000,00
- soggetti di cui all'Art. 3 lettera c) a titolo di saldo:
 - (istituzioni sociali private) euro 125.000,00
 - (imprese) euro 25.000,00

Le risorse di cui sopra saranno utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal D. Lgs.118/2011.

Art. 7 Contenuto della proposta progettuale

I soggetti interessati possono presentare, pena la non ammissione, un'unica domanda completa della seguente documentazione:

- istanza:
 - **allegato A.1** per le candidature presentate dai soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3;
 - **allegato A.2** per le candidature presentate dai soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 in forma di partenariato, corredate dalle lettere di adesione degli enti partecipanti;
 - **allegato A.3** per le candidature presentate dai soggetti di cui alla lettera c) dell'art.3;
 - **allegato A.4** per le candidature presentate dai soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 3 in forma di partenariato, corredate dalle lettere di adesione degli enti partecipanti;
- scheda anagrafica (**allegato B**);
- descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle) (**allegato C**); nel caso di progetti presentati in forma di partenariato, è necessario specificare la parte progettuale a carico di ogni partecipante
- curriculum del personale artistico e tecnico (**allegato D**);
- bilancio economico di previsione dettagliato per singole voci di spesa e di entrata derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (**allegato E**); nel caso di progetti presentati in forma di partenariato è necessario presentare anche il bilancio economico di

- previsione per ogni partecipante;
- sintetica descrizione del bene culturale oggetto di valorizzazione (**allegato F**) (una scheda per ciascun bene/i culturale/i oggetto di valorizzazione);
 - **nel caso di istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a), b):** relazione sulle iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio ed in caso di partenariato, di tutti i componenti (**allegato G**);
 - **nel caso di istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettera c):** curriculum dell'organismo proponente ed in caso di partenariato, di tutti i componenti (**allegato H**);
 - **nel caso di istanze presentate in partenariato dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b),** dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte di tutti i componenti (**allegato I**);
 - **nel caso di istanze presentate in partenariato dai soggetti di cui all'art. 3 lettera c),** dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte di tutti i componenti (**allegato L**);
 - copia del contratto di gestione, contratto di affitto, contratto di comodato d'uso del bene oggetto di valorizzazione (nel caso in cui il proprietario sia diverso dal soggetto proponente). **In alternativa:** dichiarazione resa dal proprietario del bene oggetto di valorizzazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, di concessione all'utilizzo con allegazione del documento d'identità; (**allegato M**)
 - **esclusivamente per i beni di cui all'Allegato 1.2 dell'avviso ovvero (beni accreditati nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico):** dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del proprietario circa la condizione del bene oggetto di valorizzazione con allegazione del documento di identità (**allegato N**);
 - fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (*salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità*).

I soggetti di cui all'art. 3 lettera c) devono presentare inoltre:

- atto costitutivo dell'Ente, nonché statuto aggiornato;
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

L'atto costitutivo dell'Ente, nonché statuto aggiornato possono essere sostituiti dall'indicazione della struttura della Regione Lazio che eventualmente li detiene.

Nella scheda anagrafica (allegato B) dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, come indicato all'articolo 12, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo (istanza), completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7, **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:** spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it , indicando in oggetto:

“Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio”, entro e non oltre le ore 23,59 del termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La candidatura deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente (singolo o capofila). Nel caso di candidatura presentata in forma di partenariato dai soggetti di cui alle lettere a) b) c) dell'art. 3, all'istanza devono essere allegati le lettere di adesione, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti degli enti partecipanti. La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando **esclusivamente** gli appositi moduli allegati al presente avviso.

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diversi da quelli sopra indicati rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili:

- a) le istanze rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 8 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso);
- b) le istanze presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 3 e privi dei requisiti indicati nel medesimo articolo;
- c) le istanze plurime nei casi indicati all'art. 3;
- d) le istanze che presentino assenza dell'Allegato C) (progetto) ed Allegato E (bilancio) indicati nell'articolo 7;
- e) le istanze non sottoscritte dal legale rappresentante;
- f) le istanze di cui all'articolo 2 punto 2 riguardanti beni accreditati con riserva ai sensi della determinazione dirigenziale 11 luglio 2025 n. G09314 e dei beni dichiarati decaduti dalla rete ai sensi della determinazione dirigenziale G14688/2022;
- g) le istanze riguardanti interventi privi dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 4;
- h) le istanze riguardanti le iniziative relative a spettacoli folkloristici del Lazio, inserite nell'Albo regionale del Festival del Folklore 2024-2027 di cui alla determinazione dirigenziale 3 dicembre 2024 n. G13367 pubblicata sul B.U.R.L. n. 98 del 05.12.2024, le attività turistiche, religiose, le sagre o le iniziative presentate dalle A.P.T.;
- i) le istanze riguardanti iniziative già finanziate nell'annualità 2025 con la L.R. 15/2014;
- j) le istanze presentate da fondazioni e associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della legge regionale n. 15/2014;

- k) le istanze presentate da bande musicali o gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale iscritti all'Albo di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 15/2014;
- l) le istanze relative a progetti già approvati e/o rendicontati ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale 3 giugno 2024 n. G06774 pubblicato sul B.U.R.L. n. 46 del 06.06.2024.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità l'Area Spettacolo dal Vivo, ove necessario, provvederà a richiedere mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per provvedere. **In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati, l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.**

Art. 10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione formata da tre componenti di cui: due esterni individuati tra i soggetti iscritti all'elenco degli esperti per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, un dirigente Regionale con funzione di Presidente e da un funzionario regionale con funzioni di segretario.

La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con atto della Direzione Regionale competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e assegnando il relativo contributo fino a concorrenza degli stanziamenti previsti.

L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato fino a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

La Commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di **sessanta punti**, così distribuiti:

A. Qualità artistica: massimo cinquanta punti

- **fino ad un massimo di quindici punti** per la qualità artistica del progetto anche in relazione all'accuratezza e chiarezza di presentazione dello stesso;
- **fino ad un massimo di otto punti** per il rilievo dei beni culturali da valorizzare;
- **fino ad un massimo di otto punti** per il coinvolgimento di artisti di livello nazionale e internazionale;
- **fino ad un massimo di sei punti** per la qualità della direzione artistica;
- **fino ad un massimo di cinque punti:**
 - per le iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio, riguardo alle **istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a), b)**;
 - per il curriculum dell'organismo proponente, riguardo alle **istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettera c)**;
- **fino ad un massimo di sei punti per il numero di spettacoli superiore al minimo richiesto** (1 punto per ogni spettacolo ulteriore);

- **fino ad un massimo di due punti** per le attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.

B. Sostenibilità economica: massimo dieci punti

- **fino ad un massimo di sei punti** per la affidabilità del bilancio preventivo e la congruità dei costi;
- **fino ad un massimo di quattro punti** per la capacità di reperire altre risorse pubbliche o private.

Sono ammissibili a contributo **esclusivamente** le proposte che conseguono un punteggio complessivo **pari o superiore a 35/60**.

Il contributo regionale non può in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

L'ammontare del contributo regionale concesso è pari alla differenza tra il totale delle spese ammissibili ed il totale delle entrate, nel rispetto dei seguenti massimali e limiti:

- **l'80% delle spese ammissibili**
- **euro 25.000,00**

Non potranno ottenere il contributo previsto dal presente avviso i soggetti che abbiano presentato progetti di cui all'articolo 2 punto 2 riguardanti interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni dichiarati decaduti dalla Rete ad esito dell'istruttoria di cui alla determinazione dirigenziale n. G14688/2022 e dei beni con riserva di accreditamento di cui alla determinazione dirigenziale n. G09314/2024.

Il Direttore della direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione sulla base dei punteggi attribuiti, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'elenco delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile e scaricabile dal sito www.regione.lazio.it.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo **“la nota di accettazione”** che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale (dell'ente singolo o capofila) per l'accettazione del contributo. Nella nota di accettazione saranno anche indicati gli importi di cui all'art.11 lettere A) e B).

La mancata accettazione nei termini indicati nel suddetto atto comporta la decadenza dal beneficio.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e ad esecutività del provvedimento di impegno dei fondi.

A) I tranches a titolo di anticipazione nell'esercizio 2025:

- **per i soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b)**, successivamente alla presentazione dell'atto di approvazione del progetto, corredato del bilancio preventivo. Nel caso di domanda presentata in forma di partenariato, l'atto di cui sopra dovrà contenere il dettaglio delle attività di progetto e dei relativi bilanci preventivi di ciascun ente partecipante. È richiesta inoltre la presentazione della documentazione amministrativa attestante l'avvenuta costituzione dell'aggregazione nelle modalità di cui all'Art. 3;
- **per i soggetti di cui all'art. 3 lettera c)**, successivamente alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria dell'ente, rilasciata a copertura dell'importo dell'anticipazione da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente. Nel caso di domanda presentata in forma di partenariato, il capofila dovrà presentare una relazione contenente il dettaglio delle attività di progetto ed i relativi bilanci preventivi di ciascun ente partecipante. E' richiesta, inoltre, la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta costituzione dell'aggregazione nelle modalità di cui all'art. 3;

B) II tranches a titolo di saldo nell'esercizio 2026 a conclusione dei rispettivi programmi di attività, a seguito dello svolgimento della manifestazione e dietro presentazione di:

➤ **per i soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b):**

- dettagliata relazione artistico-finanziaria, firmata dal legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila), che illustri l'iniziativa realizzata;
- atto di approvazione del rendiconto corredato dal bilancio consuntivo, che riporti tutte le voci indicate nell'allegato E), recante l'elenco di tutti i mandati di pagamento emessi;
- Copia di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica;

In caso di partecipazione in forma di partenariato l'obbligo di presentazione della documentazione di cui sopra, ad eccezione della relazione artistico-finanziaria, è esteso a tutti i partner per le quote di competenza, compreso il capofila. **Il capofila deve approvare inoltre il bilancio complessivo del progetto.**

In caso di partecipazione in forma di partenariato le due tranches di contributo sono erogate esclusivamente all'ente capofila.

➤ **per i soggetti di cui all'art. 3 lettera c):**

- dettagliata relazione artistico-finanziaria, firmata dal legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila), che illustri l'iniziativa realizzata;
- rendiconto finanziario corredato dal bilancio consuntivo completo di tutti i titoli di spesa;
- copia del verbale dell'organo statutariamente competente che approva il suddetto rendiconto e che riporti tutte le voci indicate nell'allegato E);
- copia di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica;

In caso di partecipazione in forma di partenariato, l'obbligo di presentazione della documentazione di cui sopra, ad eccezione della relazione artistico-finanziaria, è esteso a tutti i

partner, compreso il capofila. **Il capofila deve approvare inoltre il bilancio complessivo del progetto.**

Si rammenta che i soggetti partner gestiscono una parte delle risorse finanziarie del progetto. Si impegnano quindi a fornire al soggetto capofila tutta la documentazione giustificativa di spesa con i relativi dimostrativi di pagamento e concorrono quindi attivamente all'attuazione delle attività progettuali.

I soggetti partner non sono pertanto meri fornitori o subappaltanti, bensì titolari delle spese progettuali commisurate alla quota loro assegnata in sede di ripartizione del costo complessivo del progetto.

In caso di forma di partenariato le due tranches di contributo sono erogate esclusivamente all'ente capofila.

La Regione Lazio procederà alla liquidazione delle suddette tranches del contributo dopo la verifica della rendicontazione presentata e del documento di regolarità contributiva (D.U.R.C), nel rispetto della normativa vigente; in caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013);

Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro e non oltre il **30 settembre 2025**.

Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni decadenze e revoche

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso, **pena la revoca del contributo**, alla Regione Lazio Direzione Regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile - Area Spettacolo dal Vivo entro il termine **perentorio del 30 novembre 2026**. Le spese rendicontate dai soggetti beneficiari al termine dei progetti, sono considerati ammissibili esclusivamente se:

- **pertinenti ed imputabili**, direttamente o indirettamente alle attività previste dal progetto sostenuto;
- **effettivamente** sostenute e contabilizzate;
- **sostenute nel periodo temporale di ammissibilità della spesa**: intercorrente dal

giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il termine fissato entro il quale devono essere trasmesse le rendicontazioni finali;

- **provabili**, ovvero giustificate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente, **non sono ammessi scontrini fiscali**;
- **tracciabili** - I titoli di spesa di importo superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 commi 910 e seguenti.

I soggetti beneficiari di cui all'art. 3 lettera c) hanno la facoltà di far certificare la rendicontazione da un Revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori contabili, **in questo caso, dovranno trasmettere alla Regione Lazio la documentazione contabile fino a copertura dell'importo del contributo concesso**. I restanti costi saranno sottoposti alla verifica del Revisore contabile, che ne accerterà la validità, la regolarità e la rispondenza a quanto previsto dal progetto approvato, certificandolo sotto la propria responsabilità tramite il modulo che sarà reso disponibile dalla Regione Lazio. La certificazione del Revisore dovrà essere firmata digitalmente dal professionista e trasmessa alla Regione Lazio Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it** entro la scadenza prevista per la presentazione della rendicontazione. Le spese relative al Revisore contabile potranno essere rendicontate nella voce "Spese generali - prestazioni professionali" previste nel modello di bilancio preventivo (Allegato E). La fattura del revisore, come ogni altro giustificativo di spesa, dovrà essere emessa entro la data di trasmissione della rendicontazione. La Regione Lazio Direzione Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio Civile si riserva la facoltà di effettuare controlli anche sulla documentazione certificata dal Revisore.

La verifica dell'Amministrazione sulla documentazione presentata a consuntivo costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo. Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio ed il massimale di cui all'articolo 10.

Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.

In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre il contributo.

Fermo restando il limite per il quale il contributo regionale non può superare l'80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20% rispetto al bilancio preventivo. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%. In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, l'Amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca integrale del contributo, con il recupero degli interessi delle somme eventualmente già liquidate.

L'Amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca del contributo già concesso nei casi:

- di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella nota di accettazione prevista dall'art. 10;
- mancata ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall'art.14;
- di assegnazione del contributo per progetti di cui all'articolo 2 punto 2 (allegato 1.2) ove gli stessi

riguardassero interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni dichiarati decaduti dalla Rete ad esito dell'istruttoria di cui alla determinazione dirigenziale n. G14688/2022 con la quale è stato avviato il rinnovo complessivo della rete o all'interno dei beni con riserva di accreditamento di cui alla determinazione dirigenziale n. G09314/2024.

- Mancata presentazione di qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in dieci giorni dal ricevimento della nota regionale di richiesta delle stesse

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...”*.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

Sono inoltre tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: *“Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza”*.

Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade da contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali.

La Regione si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli anche sulla documentazione certificata dal Revisore.

Art. 16 Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Gentile istante,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“RGPD”, anche cd. “GDPR”), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il “Titolare” del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche “interessato”).

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura di partecipazione all'Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo Spettacolo dal Vivo nella Regione Lazio.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it . 					
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI (“DPO”)</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>					
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati personali trattati sono quelli comuni richiesti nel modulo di istanza per la procedura di partecipazione all’Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio che disciplina la concessione del contributo richiesto dall’interessato, necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell’iniziativa per la quale è richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso. Ai fini della verifica dell’assenza delle cause ostative inerenti all’eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l’art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati personali particolari di cui all’art. 10 del Reg UE 2016/679. Non sono oggetto di trattamento i dati personali particolari di cui all’art. 9 del Reg UE 2016/679.</p>					
	<p style="text-align: center;">Finalità e Base Giuridica del trattamento</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Finalità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Base giuridica</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>I dati personali forniti verranno trattati per l’esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d’interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico, adottato in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale n. 15/2014.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell’art. 6 del RGPD e sull’art.10 della L.R. 15/2014.</p> </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Finalità</i>	<i>Base giuridica</i>	<p>I dati personali forniti verranno trattati per l’esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d’interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico, adottato in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale n. 15/2014.</p>	<p>Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell’art. 6 del RGPD e sull’art.10 della L.R. 15/2014.</p>
<i>Finalità</i>	<i>Base giuridica</i>					
<p>I dati personali forniti verranno trattati per l’esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d’interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico, adottato in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale n. 15/2014.</p>	<p>Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell’art. 6 del RGPD e sull’art.10 della L.R. 15/2014.</p>					
	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per la finalità di cui al n.1,2,3 e 4 dati trattati sono conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento</p>					

	<p>ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e fornisce supporto amministrativo ed operativo alla Regione), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati; in ossequio all'art. 28 del RGDP con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	trasferimento al di fuori dell'unione europea
	Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI
	Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità ¹ ; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI
	È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Art. 17 Regime di aiuto

Ai sensi di quanto disposto dal Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025, al Cap. 3 “Regime di aiuti” gli interventi di cui al presente avviso non costituiscono aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE)

Art. 18 Informazioni sul procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio Civile – Area Spettacolo dal Vivo. Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini e-mail: mtodini@regione.lazio.it Informazioni sul presente avviso possono essere richieste a: Donatella Palmisano e-mail: dpalmisano@regione.lazio.it

¹ Ai sensi dell’art. 20, par. 3, del GDPR: “Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”

ELENCO DEI COMUNI SUDDIVISI PER AMBITO TEMATICO TERRITORIALE

A) LE CITTÀ D'ETRURIA (con riferimento al patrimonio del Sito UNESCO delle Necropoli etrusche di Cerveteri-Tarquinia, del Parco Archeologico di Vulci e dei siti di Pirgy e di Veio)

Canino (VT)	Roma
Cerveteri (RM)	Santa Marinella (RM)
Montalto di Castro (VT)	Tarquinia (VT)

B) LE VILLE DI TIVOLI

Tivoli (RM)

C) CITTÀ DI FONDAZIONE COME LUOGHI DEL CONTEMPORANEO

Aprilia (RM)	Pomezia (RM)
Colleferro (RM)	Pontinia (LT)
Guidonia (RM)	Sabaudia(LT)
Latina	

D) CAMMINI DELLA SPIRITUALITÀ

D.1 La Via Francigena

Acquapendente (VT)	Ceprano (FR)
Acuto (FR)	Cervaro (FR)
Alatri (FR)	Ciampino (RM)
Albano Laziale (RM)	Colfelice (FR)
Alvito (FR)	Cori (LT)
Anagni (FR)	Ferentino (FR)
Aquino (FR)	Fondi (LT)
Arce (FR)	Fontana Liri (FR)
Arnara (FR)	Fontechiari (FR)
Arpino (FR)	Formello (RM)
Artena (RM)	Formia (LT)
Atina (FR)	Frosinone
Bassiano (LT)	Gaeta (LT)
Bolsena (VT)	Galliciano nel Lazio (RM)
Broccostella (FR)	Gallinaro (FR)
Campagnano di Roma (RM)	Genazzano (RM)
Capranica (VT)	Grotte di Castro (VT)
Caprarola (VT)	Isola del Liri (FR)
Carpineto Romano (RM)	Itri (LT)
Cassino (FR)	Lariano (RM)
Castel Gandolfo (RM)	Latina
Castelforte (LT)	Maenza (LT)
Castelliri (FR)	Marino (RM)
Castrocielo (FR)	Mazzano Romano (RM)
Cave (RM)	Minturno (LT)

Monte S. Giovanni Campano (FR)	Ronciglione (VT)
Monte San Biagio (LT)	San Biagio Saracinisco (FR)
Montefiascone (VT)	San Giovanni Incarico (FR)
Montelanico (RM)	San Lorenzo Nuovo (VT)
Monterosi (VT)	San Vittore del Lazio (FR)
Nemi (RM)	Santi Cosma e Damiano (LT)
Nepi (VT)	Segni (RM)
Norma (LT)	Sermoneta (LT)
Palestrina (RM)	Serrone (FR)
Paliano (FR)	Sezze (LT)
Picinisco (FR)	Sonnino (LT)
Piedimonte S. Germano (FR)	Sora (FR)
Piglio (FR)	Sutri (VT)
Pofi (FR)	Terracina (LT)
Posta Fibreno (FR)	Torrice (FR)
Priverno (LT)	Velletri (RM)
Proceno (VT)	Veroli (FR)
Ripi (FR)	Vetralla (VT)
Rocca di Papa (RM)	Vicalvi (FR)
Rocca Massima (LT)	Villa Latina (FR)
Roccagorga (LT)	Villa S. Lucia (FR)
Roccasecca (FR)	Viterbo
Roma	Zagarolo (RM)

D.2 IL CAMMINO DI FRANCESCO

Belmonte in Sabina (RI)	Morro Reatino (RI)
Cantalice (RI)	Nerola (RM)
Casaprota (RI)	Palombara Sabina (RM)
Castelnuovo di Farfa (RI)	Poggio Bustone (RI)
Colli sul Velino (RI)	Poggio Moiano (RI)
Contigliano (RI)	Poggio Nativo (RI)
Fara in Sabina (RI)	Poggio San Lorenzo (RI)
Frasso Sabino (RI)	Rieti
Greccio (RI)	Rivodutri (RI)
Labro (RI)	Roma
Monteleone Sabino (RI)	Scandriglia (RI)
Montelibretti (RM)	Toffia (RI)
Monterotondo (RM)	Torricella in Sabina (RI)
Moricone (RM)	

D.3 IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO

Agosta (RM)	Marano Equo (RM)
Alatri (FR)	Monte San Giovanni Campano (FR)
Anticoli Corrado (RM)	Morro Reatino (RI)
Arpino (FR)	Orvinio (RI)
Ascrea (RI)	Paganico Sabino (RI)
Belmonte in Sabina (RI)	Percile (RM)
Cantalice (RI)	Poggio Bustone (RI)
Canterano (RM)	Pozzaglia Sabina (RI)
Casalattico (FR)	Rieti
Casalvieri (FR)	Rivodutri (RI)
Cassino (FR)	Rocca Canterano (RM)
Castel di Tora (RI)	Rocca Santo Stefano (RM)
Castelliri (FR)	Rocca Sinibalda (RI)
Castrocielo (FR)	Roccagiovine (RM)
Cerreto Laziale (RM)	Roccasecca (FR)
Ciciliano (RM)	Sambuci (RM)
Colle di Tora (RI)	Santopadre (FR)
Colle San Magno (FR)	Saracinesco (RM)
Collepardo (FR)	Scandriglia (RI)
Fiuggi (FR)	Sora (FR)
Gerano (RM)	Subiaco (RM)
Guarcino (FR)	Trevi nel Lazio (FR)
Isola del Liri (FR)	Veroli (FR)
Jenne (RM)	Vico nel Lazio (FR)
Leonessa (RI)	Vicovaro (RM)
Licenza (RM)	Villa S. Lucia (FR)
Mandela (RM)	

E. SISTEMA DI OSTIA ANTICA E FIUMICINO

Fiumicino (RM)
Roma

F. SISTEMA DELLA VIA APPIA ANTICA

Albano Laziale (RM)	Sezze (LT)
Ariccia (RM)	Terracina (LT)
Castel Gandolfo (RM)	Velletri (Rm)
Ciampino (RM)	
Cisterna di Latina (LT)	
Fondi (LT)	
Formia (LT)	
Gaeta (LT)	
Genzano (RM)	
Itri (LT)	
Latina	
Marino (RM)	
Minturno (LT)	
Monte San Biagio (LT)	
Nemi (RM)	
Pontinia (LT)	
Roma	
Sermoneta (LT)	

ARTE SUI CAMMINI

MERIDIANI

Cori, Giulianello, Itri e Rocca Massima, (LT); Amatrice e Leonessa

(RI) Via Francigena e Cammino di Francesco

THREE GATES OF IN PERFECTION

Campagnano di Roma e Formello (RM), Parco di Veio Via Francigena

VIA DEI CANTI

Tre opere scultoreo-musicali adattive

Trevi nel Lazio (FR)
Cammino di San
Benedetto

VIANDANTE

Viterbo

Via Francigena

LO SPAZIO DEL CIELO

Capranica, Caprarola, Vetralla (VT);
Viterbo Via Francigena

LE RADICI AUREE

Rivodutri (RI)
Cammino di
Francesco

EPIFANIE

Acquapendente e San Lorenzo Nuovo
(VT) Via Francigena

Legge regionale n. 8/2016 – determinazione dirigenziale n. G00155/2025

ELENCO BENI ACCREDITATI

alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio – gennaio 2025

N°	BENE	LOCALIZZAZIONE	PROPRIETÀ
1	BOSCO DEL SASSETO E GIARDINO CAHEN D'ANVERS	ACQUAPENDENTE VT	Comune di Acquapendente
2	PALAZZO GOTTIFREDO	ALATRI	proprietà privata
3	CONVENTO DELLE SUORE OBLATE DI GESÙ E MARIA – TERME DI CELLOMAIO	ALBANO RM	proprietà privata
4	PALAZZO DELLA CAMERA APOSTOLICA	ALLUMIERE RM	Comune di Allumiere
5	PALAZZO MAZZENGA	ALVITO FR	Comune di Alvito
6	CASA MADRE CONGREGAZIONE SUORE CISTERCENSI CARITÀ	ANAGNI FR	proprietà privata
7	COMPLESSO BADIA DI S. MARIA DELLA GLORIA	ANAGNI FR	Comune di Anagni
8	CASA BARNEKOW	ANAGNI FR	proprietà privata
9	PALAZZO DELLA RAGIONE cd PALAZZO D'ISEO	ANAGNI FR	Comune di Anagni
10	TORRIONE E GIARDINI, GIÀ FORTILIZIO ORSINI	ANGUILLARA SABAZIA RM	Comune di Anguillara Sabazia
11	PALAZZO BARONALE ORSINI	ANGUILLARA SABAZIA RM	Comune di Anguillara Sabazia
12	COMPLESSO PAESAGGISTICO SANTA MARIA DELLA LIBERA	AQUINO FR	Comune di Aquino
13	CIRCUITO MURARIO E NUCLEO DI FONDAZIONE	ARDEA RM	Comune di Ardea
14	PALAZZO COMUNALE	ARDEA RM	Comune di Ardea
15	COMPLESSO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DI SANTA MARINA	ARDEA RM	Comune di Ardea
16	PALAZZO CHIGI	ARICCIA RM	Comune di Ariccia
17	VILLINO VOLTERRA	ARICCIA RM	proprietà privata
18	VILLA MORANI	ARSOLI RM	proprietà privata

19	PALAZZO DUCALE CANTELMO	ATINA FR	Comune di Atina
20	EX CONVENTO DEI FRATI MINORI	ATINA FR	Comune di Atina
21	PALAZZO VISOCCHI	ATINA FR	proprietà privata
22	COMPLESSO DELLA TORRE DELL'OROLOGIO ed edifici vicini	BASSANO IN TEVERINA VT	Comune di Bassano in Teverina
23	CASTELLO DI CIVITELLA CESI	BLERA VT FRAZ. CIVITELLA CESI	Demanio
24	PALAZZO PRETORIALE	BLERA VT	Comune di Blera
25	COMPLESSO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO: VIALE COLESANTI	BOLSENA VT	Comune di Bolsena
26	PALAZZO COZZA CAPOSAVI	BOLSENA VT	proprietà privata
27	PALAZZO DEL DRAGO	BOLSENA VT	proprietà privata
28	PALAZZO ORSINI	BOMARZO VT FRAZ. MUGNANO IN TEVERINA	proprietà privata
29	CASTELLO ODESCALCHI DI BRACCIANO	BRACCIANO RM	proprietà privata
30	PALAZZO BARONALE ANGUILLARA	CALCATA VT	Parco Valle del Treja
31	COMPLESSO ANTICO ABITATO DI MONTERANO	CANALE MONTERANO RM	Comune di Canale Monterano
32	PALAZZO FARNESE	CANEPINA VT	Comune di Canepina
33	PARCO DELLE EX SCUDERIE DI PALAZZO FARNESE	CAPRAROLA VT	Comune di Caprarola
34	CASTELLO DI GIULIA FARNESE	CARBOGNANO VT	proprietà privata
35	PALAZZO SANTARELLI FORANI	CASPERIA RI	proprietà privata
36	VILLA MONASTERO DI S. MARIA DI LEGARANO	CASPERIA RI	proprietà privata
37	COMPLESSO ARCHITETTONICO: ROCCA JANULA	CASSINO FR	Comune di Cassino
38	PALAZZO E TORRE SCUDEPINI ROSSI	CASTEL DI TORA RI	proprietà privata
39	ROCCA COLONNA, CD PALAZZO DUCALE	CASTELNUOVO DI PORTO RM	Comune di Castelnuovo Di Porto
40	MONACATO DI VILLA EUCHERIA E CRIPTOPORTICO	CASTROCIELO FR	Comune di Castrocielo
41	PALAZZO FERRARI	CEPRANO FR	Comune di Ceprano
42	PALAZZO RUSPOLI, GIÀ CASTELLO ORSINI	CERVETERI RM	proprietà privata

43	PALAZZO TORLONIA CD CASTELLO DI CERI	CERVETERI RM LOCALITÀ CERI	proprietà privata
44	CASTELLO THEODOLI	CICILIANO RM	proprietà privata
45	PALAZZO CAETANI	CISTERNA DI LATINA LT	Comune Cisterna di Latina
46	COMPLESSO DI NINFA	CISTERNA DI LATINA LT	proprietà privata
47	PALAZZO MONTALTO	CIVITA CASTELLANA VT	proprietà privata
48	CASTELLO ABBAZIALE DEI MONACI DI SAN PAOLO	CIVITELLA SAN PAOLO RM	Comune di Civitella San Paolo
49	PALAZZO LATINI	COLLALTO SABINO RI	proprietà privata
50	COMPLESSO ARCHITETTONICO DELLA CITTÀ MORANDIANA	COLLEFERRO RM	Comune di Colleferro
51	CASTELLO VECCHIO	COLLEFERRO RM	Comune di Colleferro
52	EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI, O DI S. ANDREA	COLLEVECCHIO RI	proprietà privata
53	COMPLESSO ABBAZIA DI S. SALVATORE MAGGIORE	CONCERVIANO RI	Comune di Concerviano
54	ABBAZIA DI SAN PASTORE	CONTIGLIANO RI	proprietà privata
55	COMPLESSO MONASTERO E CHIESA DELLE CLARISSE	FARNESE VT	proprietà privata
56	CONVENTO DI SAN ROCCO	FARNESE VT	proprietà privata
57	CASTELLO DI TORRE IN PIETRA	FIUMICINO RM	proprietà privata
58	CASA CANTONIERA, LINEA ROMA-CIVITAVECCHIA	FIUMICINO RM	proprietà privata
59	CASTELLO DELLE QUERCE	FONDI LT	Parco Monti Aurunci
60	CASTELLO SUCCORTE	FONTANA LIRI FR	Comune di Fontana Liri
61	COMPLESSO DELLA VERSAGLIA	FORMELLO RM	Comune di Formello
62	PALAZZO CHIGI	FORMELLO RM	Comune di Formello
63	COMPLESSO AREA TORRE DI MOLA	FORMIA LT	Comune di Formia
64	COMPLESSO ANTICO ACQUEDOTTO DI ETÀ ROMANA	FORMIA LT	Comune di Formia
65	COMPLESSO ANTICO ANFITEATRO	FORMIA LT	Comune di Formia
66	COMPLESSO AREA DI BASSAMARE	FORMIA LT	Comune di Formia

67	COMPLESSO CISTERNONE IPOGEO	FORMIA LT	Comune di Formia
68	COMPLESSO CRIPTOPORTICI DELLA VILLA COMUNALE	FORMIA LT	Comune di Formia
69	COMPLESSO PORTICCIOLO CAPOSELE	FORMIA LT	Comune di Formia
70	COMPLESSO PORTICCIOLO ROMANO DI GIANOLA	FORMIA LT	Comune di Formia
71	COMPLESSO TEATRO ROMANO "GLIU CANCEGL"	FORMIA LT	Comune di Formia
72	TORRE DI CASTELLONE	FORMIA LT	Comune di Formia
73	COMPLESSO PORTALE DEL FALCO CON OLIVETO E MURO DI CINTA	FRASCATI RM	proprietà privata
74	VILLA FALCONIERI	FRASCATI RM	Demanio
75	PARCO DELL'OMBRELLINO	FRASCATI RM	Comune di Frascati
76	PARCO DI VILLA TORLONIA	FRASCATI RM	Comune di Frascati
77	PARCO DI VILLA SCIARRA, EX VILLA BELPOGGIO	FRASCATI RM	Comune di Frascati
78	CASA-MUSEO ADA E GIUSEPPE MARCHETTI	FUMONE FR	Comune di Fumone
79	COMPLESSO EX TERRAPIENO CORPO DI GUARDIA LA FAVORITA	GAETA LT	Comune di Gaeta
80	COMPLESSO DELLA S.S. ANNUNZIATA	GAETA LT	I.P.A.B. SS. Annunziata
81	CASA DI SEBASTIANO CONCA	GAETA LT	proprietà privata
82	PALAZZO DUCALE DI GALLESE E PARCO ANNESSO	GALLESE VT	proprietà privata
83	CASTELLO COLONNA	GENAZZANO RM	Comune di Genazzano
84	COMPLESSO NINFEO BRAMANTE	GENAZZANO RM	Comune di Genazzano
85	PARCO DEGLI ELCINI	GENAZZANO RM	Comune di Genazzano
86	PALAZZO SFORZA CESARINI	GENZANO RM	Comune di Genzano
87	PARCO SFORZA CESARINI	GENZANO RM	Comune di Genzano
88	PALAZZO FARNESE	GRADOLI VT	Comune di Gradoli
89	CASTELLO BAGLIONI	GRAFFIGNANO VT	Comune di Graffignano
90	VILLA GRAZIOLI	GROTTAFERRATA RM	proprietà privata
91	COMPLESSO PARCO E VILLA CAVALLETTI	GROTTAFERRATA RM	proprietà privata

92	PALAZZO COMUNALE	GROTTE DI CASTRO VT	Comune di Grotte di Castro
93	COMPLESSO ANTICA CITTÀ DI CASTRO	ISCHIA DI CASTRO VT	Comune di Ischia di Castro

94	ROCCA FARNESE	ISCHIA DI CASTRO VT	proprietà privata
95	VILLA NOTA PISANI	ISOLA LIRI FR	proprietà privata
96	DIMORA IN LARGO S. ANGELO	ITRI LT	proprietà privata
97	CASTELLO DI ITRI	ITRI LT	Comune di Itri
98	CASTELLACCIO DEI MONTERONI	LADISPOLI RM	Comune di Ladispoli
99	COMPLESSO TORRE FLAVIA	LADISPOLI RM	Comune di Ladispoli
100	VILLA SFORZA CESARINI	LANUVIO	Comune di Lanuvio
101	PALAZZO FARNESE CD. ROCCA	LATERA VT	Comune di Latera
102	VILLA FOGLIANO, CD COMPENSORIO DI FOGLIANO	LATINA LT	Demanio
103	CASTELLO DI LUNGHEZZA	LUNGHEZZA	proprietà privata
104	CASTELLO DEL GALLO	MANDELA RM	proprietà privata
105	ISOLA MARTANA	MARTA VT	proprietà privata
106	MOLA DI MONTEGELATO	MAZZANO ROMANO RM	Parco Valle del Treja
107	PALAZZO CRESCENZIO	MENTANA RM	Comune di Mentana
108	PARCO DELLA RIMEMBRANZA	MENTANA RM	Comune di Mentana
109	COMPLESSO ABBAZIA DEI S.S. QUIRICO E GIULITTA	MICIGLIANO RI	Comune di Micigliano
110	CASTELLO DUCALE CARACCIOLO CARAFA	MINTURNO LT	Comune di Minturno
111	COMPLESSO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO AREA SIECI SCAURI	MINTURNO LT	Comune di Minturno
112	COMPLESSO TORRE DI SCAURI	MINTURNO LT	Comune di Minturno
113	VILLA EMILIO SCAURO E TORRE DEI MOLINI	MINTURNO LT LOC. SCAURI	proprietà privata
114	CASTELLO ORSINI NARO	MOMPEO RM	Comune di Mompeo
115	ROCCA DEI PAPI	MONTEFIASCONE VT	Comune di Montefiascone

116	PALAZZO SCOPPOLA IACOPINI	MONTEFIASCONE VT	proprietà privata
117	CASTELLO ORSINI	MONTENERO SABINO RI	Comune di Montenero Sabino
118	VILLA MONDRAGONE	MONTE PORZIO CATONE RM	Università Tor Vergata

119	VILLA PARISI	MONTE PORZIO CATONE RM	proprietà privata
120	PALAZZO COMUNALE	NEPI VT	Comune di Nepi
121	ROCCA DEI BORGIA, cd FORTE BORGIANO	NEPI VT	Comune di Nepi
122	FORTE SANGALLO	NETTUNO RM	Comune di Nettuno
123	PALAZZO COLONNA MARCUCCI	OLEVANO ROMANO RM	proprietà privata
124	VILLA DE PISA	OLEVANO ROMANO RM	Comune di Olevano Romano
125	PALAZZO MONALDESCHI CD PALAZZO MADAMA	ONANO VT	Comune di Onano
126	PARCO DI VILLA ALTIERI	ORIOLO ROMANO VT	Comune di Oriolo Romano
127	PALAZZO BARBERINI	PALESTRINA RM	proprietà privata
128	PALAZZO COLONNA	PALIANO FR	proprietà privata
129	CASTELLO SAVELLI TORLONIA	PALOMBARA SABINA RM	Comune di Palombara Sabina
130	CASA LAWRENCE	PICINISCO FR	proprietà privata
131	CASA LANDOLFI E GIARDINO ANNESSO	PICO FR	Comune di Pico
132	CASTELLO BARONALE ALTO	PIGLIO FR	Comune di Piglio
133	PARCO PUBBLICO DI POFI	POFI FR	Comune di Pofi
134	PALAZZO PINCI, CD ALA PINCI	POGGIO MIRTETO RI	proprietà privata
135	PALAZZO PELLICIONI, PIANO NOBILE	POLI RM	proprietà privata
136	COMPLESSO DEL NUCLEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE	POMEZIA RM	Comune di Pomezia
137	CASTELLO BORGHESE	POMEZIA RM LOC. PRATICA DI MARE	proprietà privata
138	CASTELLO DI SAN MARTINO	PRIVERNO LT	Comune di Priverno
139	PALAZZO GUARINI ANTONELLI	PRIVERNO LT	Comune di Priverno

140	CASTELLO DI PROCENO	PROCENO VT	proprietà privata
141	PALAZZO DI GUIDO ASCANIO SFORZA	PROCENO VT	Comune di Proceno
142	CASTELLO BARONALE	RIANO RM	Comune di Riano
143	VILLA DEL CARDINALE	ROCCA DI PAPA RM	proprietà privata
144	VILLA BARATTOLO	ROCCA DI PAPA RM	Parco dei Castelli Romani

145	CASTELLO DI ROCCA SINIBALDA	ROCCA SINIBALDA RI	proprietà privata
146	CASTELLO MARERI SOLIVETTI	ROCCA SINIBALDA RI LOC. POSTICCIOLA	proprietà privata
147	COMPLESSO DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO	ROCCASECCA FR	Comune di Roccasecca
148	CASALE DELLE VIGNACCE, TENUTA MURACCI DELL'OSPEDALETTO	ROMA RM	Parco Appia Antica
149	CASA DI RIPOSO SANTA FRANCESCA ROMANA	ROMA RM	proprietà privata
150	CASALE CONSORTI	ROMA RM	proprietà privata
151	CASALE DI BOCCEA, GIÀ CASTRUM BOCCEA	ROMA RM	proprietà privata
152	CASALE E TENUTA DI S. MARIA LA NOVA	ROMA RM	Demanio
153	CASTELLO DEL CARDINALE SILJ	ROMA RM	proprietà privata
154	COLLEGIO INNOCENZIANO	ROMA RM	proprietà privata
155	COMPLESSO CASTRUM CAETANI E MAUSOLEO DI C. METELLA	ROMA RM	Demanio
156	COMPLESSO DI S. MARIA IN FORNAROLA	ROMA RM	proprietà privata
157	GALLERIA DORIA PAMPHILJ	ROMA RM	proprietà privata
158	GALLERIA DEGLI SPECCHI E APPARTAMENTO ESTIVO DI PALAZZO BORGHESE	ROMA RM	proprietà privata
159	PALAZZO GAMBIRASI	ROMA RM	proprietà privata
160	VILLINO SPALLETTI TRIVELLI	ROMA RM	proprietà privata
161	COMPLESSO VILLA LINA	RONCIGLIONE VT	proprietà privata
162	CASTELLO BRANCACCIO	ROVIANO RM	Comune di Roviano
163	CASTELLO THEODOLI	SAMBUCI RM	Comune di Sambuci
164	TORRE OLEVOLA	SAN FELICE CIRCEO LT	Comune di San Felice Circeo

165	CASTELLO ORSINI CESI	SANT'ANGELO ROMANO RM	Comune Sant'Angelo Romano
166	CASTELLO ODESCALCHI	SANTA MARINELLA RM	proprietà privata
167	VILLA LA SARACENA	SANTA MARINELLA RM	proprietà privata
168	PALAZZO CACCIA CANALI	SANT'ORESTE RM	Comune di Sant'Oreste
169	CASTELLO DI SERMONETA	SERMONETA LT	proprietà privata

170	PALAZZO ADA CAETANI	SERMONETA LT	Comune di Sermoneta
171	PARCO DELLA ROCCA DI TORRE COLONNA	SERRONE FR	Comune di Serrone
172	EX MONASTERO DELLE CLARISSE	SEZZE LT	Comune di Sezze
173	COMPLESSO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICOTORRE DI CHIA	SORIANO DEL CIMINO VT	proprietà privata
174	PALAZZO CHIGI ALBANI	SORIANO NEL CIMINO VT	Comune di Soriano nel Cimino
175	VILLA SAVORELLI	SUTRI VT	Comune di Sutri
176	COMPLESSO ARCHITETTONICO DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO	TARANO RI	proprietà privata
177	PALAZZO VIPERESCHI	TARQUINIA VT	Comune e Università agraria di Tarquinia
178	VILLA BRUSCHI FALGARI	TARQUINIA VT	proprietà privata
179	EX PALAZZO DELLA BONIFICAZIONE PONTINA	TERRACINA LT	Comune di Terracina
180	CASA GOTICA IN VIA DEL COLONNATO, VIA CAMPITELLI	TIVOLI RM	proprietà privata
181	PARCO DI VILLA BRASCHI	TIVOLI RM	Comune di Tivoli
182	VILLA D'ESTE	TIVOLI RM	Ministero Cultura
183	COMPLESSO DI VILLA ADRIANA	TIVOLI RM	Ministero Cultura
184	COMPLESSO DEL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE	TIVOLI RM	Ministero Cultura
185	CASTELLO TEOFILATTO	TORRE CAJETANI FR	proprietà privata
186	PALAZZO COMUNALE	VALENTANO VT	Comune di Valentano
187	COMPLESSO CHIESA DI SANTA CROCE	VALENTANO VT	Comune di Valentano
188	PALAZZO FARNESE (cd ROCCA) E ANNESSO GIARDINO	VALENTANO VT	Comune di Valentano
189	BOTTEGHE DEI FARNESE	VALLERANO VT	Comune di Vallerano

190	PALAZZO DORIA PAMPHILI	VALMONTONE RM	Comune di Valmontone
191	ROCCA DI VEJANO	VEJANO VT	proprietà privata
192	EX CONVENTO DEL CARMINE, CD CASA DELLE CULTURE	VELLETRI RM	Comune di Velletri
193	COMPLESSO EX ORATORIO DELLA CORONCINA	VELLETRI RM	proprietà privata
194	PALAZZO MARCHESI CAMPANARI	VEROLI FR	Comune di Veroli
195	COMPLESSO DI SANTA MARIA IN FORO CASSIO	VETRALLA VT	Comune di Vetralla
196	PALAZZO COMUNALE	VETRALLA VT	Comune di Vetralla
197	CASTELLO RUSPOLI	VIGNANELLO VT	proprietà privata
198	COMPLESSO DELLA COMMENDA DEI CAVALIERI ORDINE DI MALTA	VIGNANELLO VT	proprietà privata
199	GIARDINO DI PRATO GIARDINO	VITERBO VT	Comune di Viterbo
200	VILLA ROSSI DANIELLI	VITERBO VT	proprietà privata
201	PALAZZO CHIGI	VITERBO VT	proprietà privata
202	CASTELLO COSTAGUTI	VITERBO VT, FRAZ. ROCCALVECCE	proprietà privata
203	COMPLESSO DELLA VILLA DI MADONNA CORNELIA	VITERBO VT, LOCALITÀ PONTE DELL'ELCE,	proprietà privata
204	CASTELLO BORGHESE	VIVARO ROMANO RM	Comune di Vivaro Romano
205	PALAZZO ROSPIGLIOSI	ZAGAROLO RM	Comune di Zagarolo

VILLE TUSCOLANE

Elenco del comune di Frascati:

- 1) Villa Aldobrandini;
- 2) Villa Falconieri;
- 3) Villa Lancellotti;
- 4) Villa Sora;
- 5) Villa Torlonia;
- 6) Villa Tuscolana.

Elenco del comune di Monte Porzio Catone:

- 7) Villa Mondragone;
- 8) Villa Taverna - Borghese.

Territorio del comune di Grottaferrata:

- 9) Villa Grazioli;
- 10) Villa Muti.